

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 33 dell'1.4.2015

OGGETTO: Approvazione del progetto "Free Culture and Technology Lab (FCTL)" nell'ambito del bando regionale per la concessione di contributi per la creazione di FABLAB in Veneto DGR n. 67 del 27/01/2015

Oggi mercoledì 1 aprile 2015 alle ore 9,30 presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. approvazione quote associative anno 2015;
2. approvazione bilancio consuntivo esercizio 2014;
3. attuazione PSL Asse 4 FEASR 2007/13;
4. attuazione PSL Asse 4 FEP 2007/13;
5. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
6. varie ed eventuali;
7. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Presente/Assente
1.	Annalisa Arduini	Presidente	Comune di San Michele al Tagliamento	Presente
2.	Angelo Cancellier	Vicepresidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Presente
5.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Presente

E' presente inoltre Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL).

Assume la presidenza Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 9,40.

Si passa al quinto punto all'odg, per un aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti.

Il Direttore informa dell'esito dell'incontro tenutosi il 13 marzo 2015 presso la sede di VeGAL sul bando FABLAB e sugli sviluppi progettuali con la società Virtualgeo e il Comune di Concordia Sagittaria. In merito il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- la Regione del Veneto, in linea con gli orientamenti strategici comunitari e nazionali, ha dimostrato una particolare sensibilità verso lo sviluppo della Società dell'Informazione e la riduzione del "divario digitale" esistente sul proprio territorio (inteso come carenza di conoscenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) investendo a tal fine risorse destinate ad azioni complementari a quelle di tipo infrastrutturale;
- con deliberazione n. 1650 del 07/08/12 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la realizzazione dell'"Agenda Digitale del Veneto", che delinea per il periodo 2013-2015 gli sviluppi della Società dell'Informazione in ambito regionale;
- tramite l'approvazione della citata Agenda si è inteso perseguire una strategia di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile del Veneto attraverso le tecnologie digitali, a livello sociale, culturale ed economico, in linea col contesto di riferimento europeo (Digital Agenda 2010) e nazionale (cd. "Decreto Crescita 2.0");
- in particolare, l'Agenda Digitale del Veneto prevede nell'area verticale "imprese ed e-commerce" un'azione specifica rivolta ai digital makers, per sostenere ed incentivare l'innovazione nei settori tradizionali della Regione attraverso le tecnologie digitali della fabbricazione;
- con DGR n. 554 del 03/05/13 sono state approvate le "Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015" le quali formulano i seguenti obiettivi: 1) miglioramento della qualità di vita delle

persone e delle famiglie; 2) sostegno alla competitività delle imprese presenti sul territorio; 3) accrescimento dei livelli di efficienza/efficacia della Pubblica Amministrazione locale;

- con deliberazione n. 1475 del 12/08/13 la Giunta Regionale ha approvato un primo programma d'interventi (azioni cantierabili) tra cui figura anche la creazione di "Centri per Artigiani Digitali (FabLab)" per il cofinanziamento di progetti destinati all'avvio/animazione di centri rivolti all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, in grado di realizzare in maniera flessibile e semi-automatica un'ampia gamma di oggetti per imprenditori (artigiani digitali) e start-up;
- da un punto di vista operativo, i succitati "FabLab" promuovono la c.d. "democratizzazione" delle tecnologie di fabbricazione digitale: essi infatti sono principalmente luoghi attrezzati di libera fruizione da parte di cittadini (es. studenti, artigiani) ed imprese, i quali possono utilizzarli allo scopo di acculturarsi digitalmente aumentando le proprie potenzialità di innovare e "pensare digitale". Essi costituiscono una realtà già presente a partire dal 2003, la cui accessibilità è cresciuta negli ultimi anni a seguito delle seguenti ragioni: 1) drastica riduzione del prezzo e delle dimensioni delle macchine per la prototipazione rapida, già utilizzate da anni nei settori industriali più avanzati; 2) nascita del movimento dei makers e del diy (do it yourself) con la riappropriazione da parte dei "consumatori" del processo produttivo fino a pochi anni fa delegato totalmente al mondo industriale; 3) affermazione della sharing economy con la possibilità di condividere - attraverso internet - conoscenze ed esperienze per realizzare progetti innovativi con il coinvolgimento della comunità dei consumatori;
- la Regione Veneto, con deliberazione n. 67 del 27 gennaio 2015, ha approvato un bando per la costituzione di laboratori artigiani (c.d. FabLab - Fabrication Laboratory) intesi quali centri d'innovazione, luoghi d'incontro e di relazione per la promozione della cultura digitale a beneficio di cittadini e imprese, stanziando una somma pari ad € 2.000.000,00 con l'obiettivo di attivare una quindicina di laboratori (almeno due per provincia) i quali andrebbero a costituire una vera e propria rete veneta sotto il coordinamento della Sezione Sistemi Informativi della Regione Veneto;
- tale network si configurerebbe pertanto quale punto di riferimento per il territorio ai fini della sperimentazione/definizione di progetti innovativi, promuovendo il dialogo tra imprese e mondo delle professioni. Esso sarebbe inoltre un punto di formazione e acculturazione nell'ambito della cultura digitale promuovendo la conoscenza delle potenzialità dei predetti "FabLab";
- il bando di cui alla DGR n. n. 67 del 27 gennaio 2015, in scadenza il 23 marzo 2015, si rivolge ad imprese private, organismi di formazione accreditati, scuole secondarie superiori, musei pubblici o privati, associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere private con personalità giuridica;
- il progetto potrà essere presentato anche da un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) fra i soggetti sopraelencati, da costituirsi formalmente prima della presentazione della domanda di contributo, allegando una dichiarazione di impegno a costituire il FabLab entro 30 giorni dalla data di eventuale ammissione al contributo. La partnership può inoltre essere anche "non attiva", ma solamente "collaborativa" (es. patrocinio, condivisione, comunicazione, ecc.);
- nel dettaglio i FabLab - Fabrication Laboratory - sono centri attrezzati per la fabbricazione digitale, oltre che luoghi d'incontro e di relazione per la promozione della cultura digitale a beneficio di cittadini e imprese. Gestito da un "fabber", il FabLab si rivolge ai cd "makers": un insieme variegato di innovatori, che include artigiani, designer, architetti, ingegneri, programmatori, persone che mettono a disposizione il loro talento e le loro competenze per la produzione di oggetti fortemente personalizzati e di qualità superiore e che grazie alla Rete sono in grado di bypassare i limiti imposti dalle economie di scala per affacciarsi sul mercato globale;
- il FabLab dev'essere collocato in una sede operativa dotata di personale dedicato, attrezzature e strumentazione informatica (hardware e software);
- il bando finanzia l'80% del costo di realizzazione di un FabLab fino ad un massimo di € 100.000 per singolo progetto finanziato. Le spese ammissibili - se sostenute entro e non oltre il 31.3.2017 - sono: spese per acquisto, noleggio e/o leasing di macchinari ed attrezzature; materiale e parti componenti per l'autoproduzione dei macchinari; assistenza e manutenzione dei macchinari del FabLab; materiali di consumo; predisposizione dello spazio (es. cablaggi, sistemi di aspirazione, etc): fino al 10%; affitto locali; personale per la gestione del FabLab: fino al 40%; formazione per il personale direttamente coinvolto nella gestione del FabLab; attività di animazione (es. eventi, seminari, esperti etc) e comunicazione del FabLab (es. sito internet, pubblicità online e offline, etc): almeno il 20%;
- il progetto dovrà garantire almeno n. 20 ore settimanali - da lunedì a domenica - di apertura libera e gratuita del FabLab e di tutti i servizi offerti (es. momenti informativi, formazione, uso dei macchinari, assistenza ecc.), distribuite nelle diverse fasce orarie che consentano il più facile accesso dei fruitori da coinvolgere (es. scuole al mattino, professionisti alla sera o nei week-end). Il FabLab dovrà inoltre essere attivo almeno fino al 31.12.2017;
- nel quadro della misura 313/4 del Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" di VeGAL - nell'ambito del PSR 2007/13 della Regione Veneto, il Comune di Concordia Sagittaria ha coordinato un progetto di itinerari turistici storico-culturali, in accordo con i 16 Comuni ambito del PSL, nell'ambito del quale sono stati realizzati eventi, workshop, partecipazione a fiere, strumenti editoriali e il portale web www.i-ve.it;

- il Comune di Concordia sagittaria, importante centro storico-culturale sorto sul sito della colonia romana Iulia Concordia, ospita importanti aree archeologiche, tra cui la cattedrale, il battistero e Villa Soranzo;
- Virtualgeo srl, società con sede in V.le Trento, 105/d - 33077 Sacile (PN), ha proposto di coordinare un'aggregazione con l'obiettivo di partecipare al bando di cui alla DGR n. 67 del 27/01/2015;
- VeGAL potrebbe patrocinare l'iniziativa volta alla creazione del laboratorio digitale denominato "FCTL" e svolgere le seguenti attività:
 - fornire collaborazione relativamente alla partecipazione a gruppi di lavoro per il monitoraggio delle attività del Laboratorio digitale;
 - mettere a disposizione di dati digitali, cartografie e banche dati relative al patrimonio storico-culturale del Veneto Orientale;
 - favorire la partecipazione ad attività di rete locale e regionale;;
 - diffondere ai propri associati le attività del FabLab;
 - collaborazione alla diffusione delle iniziative del FabLab FCTL;
 - favorire il raccordo con la Conferenza del Veneto Orientale e l'Intesa Programmatica d'Area per l'inserimento del progetto nelle progettualità strategiche del territorio;
 - fornire un supporto alle attività di comunicazione del FabLab FCTL;
 - favorire lo sviluppo di progettualità per le attività complementari del FabLab FCTL;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n.1974/2006;

DELIBERA

- di approvare il progetto per la creazione del FabLab denominato "**Free Culture and Technology Lab (FCTL)**" da realizzarsi a Concordia Sagittaria, con le finalità e il ruolo descritto in premessa.
- Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



II PRESIDENTE
Annalisa Arduini

